UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE
LARGO PAOLO BRACCINI, 2 – 10095 GRUGLIASCO (TO)
Commissione Ricerca di Dipartimento

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE RICERCA DI DIPARTIMENTO DEL 08/10/2015

In data 08 Ottobre 2015, alle ore 15.00, presso la sala riunioni del Settore di Malattie Infettive del Dipartimento di Scienze Veterinarie di Grugliasco si è riunita la Commissione Ricerca del Dipartimento (CRD).

Erano presenti:

Prof. Sergio Rosati – Presidente

Prof. Mario Baratta (esce al punto 5)

Prof.ssa Alessandra Dalmasso

Prof. Antonio D'Angelo

Prof. Mario Giacobini

Prof.ssa Giorgia Meineri (esce al punto 4)

Dott. Andrea Peano

Dott.ssa Marina Martano (entra al punto 3)

Dott.ssa Paola Pregel

Assenti giustificati:

Dott. Francesco Ferrini

L'ordine del giorno prevedeva:

1) comunicazioni

2) approvazione verbale seduta precedente

3) VQR 2011-2014 linee guida*

4) Bando 60% 2015**

5) Valutazione attività scientifica 2010-2014 (prevista dalla SUARD-B2)

6) Criteri di selezione bando CRC 2015

7) Proposta per il rinnovo della commissione ricerca

8) Varie ed eventuali

*Al punto 3 sono stati invitati i referenti UGOV di Dipartimento (Dott. Stefano Amedeo e Prof. Luigi Bertolotti) e il Prof. Luca Bonfanti (appartenente al GEV 7)
**Al punto 4 è stato invitato il prof. Luigi Bertolotti.

1) non ci sono comunicazioni

2) Il verbale della riunione precedente non è stato reso disponibile ai membri della CRD, pertanto l'approvazione viene rimandata alla prossima riunione.

3) Il Prof. Rosati riferisce riguardo alle linee guida per la VQR 2011-2014 presentate in sede centrale.
La prima scadenza impellente è il 30/10/15, in cui tutti i docenti dovranno avere registrato il loro codice identificativo ORCID associandolo alle banche dati locale e nazionale. Tutti i soggetti valutati dovranno possedere un ORCID, che dovrà essere indicato nella procedura di accreditamento. A tal fine, il CINECA ha predisposto una procedura che semplifica il processo di registrazione sul sito di ORCID.
L'attribuzione di un identificativo ORCID ai ricercatori italiani, collegato agli enti di affiliazione, alle pubblicazioni, alle principali basi di dati bibliometriche, ai progetti di ricerca renderà più agevole e affidabile l'attività di valutazione, costituirà il nucleo della futura anagrafe nazionale della ricerca e consentirà ai ricercatori di costruire liste di pubblicazioni e di progetti associandoli all'identificativo ORCID e calcolare in maniera semplice i propri indicatori bibliometrici.
Il prof. Rosati informa che a livello nazionale la protesta per il mancato sblocco degli scatti stipendiali dei docenti universitari si sta incanalando nella direzione di non fornire codice ORCID o pubblicazioni per la prossima VQR. Tuttavia, tale movimento non pare avere molto seguito presso l'Ateneo di Torino, che per ora non ha previsto metodi di dissuasione da tale forma di protesta.
Si discute della modalità di presentazione della procedura di acquisizione del codice ORCID ai docenti che ancora non avessero provveduto. Si stabilisce di sollecitare mediante una mail e mediante i rappresentanti di settore e, nel caso di difficoltà operative di predisporre un incontro in sala informatica.
Il prof. Rosati illustra brevemente le scadenze della VQR:
-30/10/15: acquisizione del codice ORCID

-15 /11/15: pubblicazione dei criteri di valutazione da parte dei GEV

-31/01/16: termine per il conferimento «prodotti» da parte delle università

-10/09/16: conclusione della valutazione da parte dei GEV

-31/10/16: L''ANVUR presenta il rapporto finale VQR, in tempo per l'attribuzione agli Atenei della quota premiale dell'FFO.

Ogni docente dovrà selezionare in linea di massima due prodotti. A livello dipartimentale e poi a livello centrale potranno essere riassegnati nell'ottica di massimizzare il risultato per l'Ateneo. Si ricorda che la valutazione infatti è della struttura (Ateneo e Dipartimento), e non del singolo. Particolare attenzione dovrà essere posta sulla selezione dei nuovi reclutati e dei ricercatori che hanno ottenuto un avanzamento di carriera nel periodo oggetto di valutazione in quanto la loro produzione avrà un peso maggiore e verrà impiegata per valutare la qualità delle politiche di reclutamento. Le monografie riceveranno un peso doppio mentre sono previste riduzioni del numero di prodotti per congedi o recenti assunzioni.

Non appena saranno resi noti i criteri dei GEV verranno suggeriti i criteri di scelta delle pubblicazioni. Si rammenta che i prodotti verranno valutati in quanto tali e non meramente riferiti alla rivista su cui sono stati pubblicati e che verrà dato un giudizio motivato dai valutatori. Verrà valutato il prodotto e non il contributo dell'autore allo stesso. È inoltre fortemente consigliato che i docenti si registrino come revisori.

I criteri di valutazione delle pubblicazioni sono stati classificati differentemente della precedente VQR:

a. Eccellente (peso 1): la pubblicazione raggiunge i massimi livelli in termini di originalità e rigore metodologico, e ha conseguito o è presumibile che consegua un forte impatto nella comunità scientifica di riferimento a livello internazionale e/o nazionale. Idealmente, essa si colloca nel primo 10% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene

b. Elevato (peso 0,7): la pubblicazione raggiunge buoni livelli in termini di originalità e rigore metodologico, e ha conseguito o è presumibile che consegua un impatto significativo nella comunità scientifica di riferimento a livello internazionale e/o nazionale. Idealmente, essa si colloca nel segmento 10-30% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene

c. Discreto (peso 0,4): la pubblicazione raggiunge discreti livelli in termini di originalità e rigore metodologico, e ha conseguito o è presumibile che consegua un apprezzabile impatto nella

comunità scientifica di riferimento a livello internazionale e/o nazionale. Idealmente, essa si colloca nel segmento 30-50% della distribuzione della produzione scientifica dell'area cui appartiene

d. Accettabile (peso 0,1): la pubblicazione raggiunge livelli sufficienti in termini di originalità e rigore metodologico e ha conseguito o è presumibile che consegua un impatto circoscritto nella comunità scientifica di riferimento a livello internazionale e/o nazionale. Idealmente, essa si colloca nel segmento 50-80% della distribuzione della produzione scientifica dell'area cui appartiene

e. Limitato (peso 0): la pubblicazione raggiunge un livello scarso di originalità e rigore metodologico e ha conseguito o è presumibile che consegua un impatto molto limitato nella comunità scientifica di riferimento a livello internazionale e/o nazionale. Idealmente, essa si colloca nel segmento 80%-100% della distribuzione della produzione scientifica dell'area cui appartiene

f. Non valutabile (peso 0): la pubblicazione appartiene a tipologie escluse dal presente esercizio, o presenta allegati e/o documentazione inadeguati per la valutazione o è stata pubblicata in anni precedenti o successivi al quadriennio di riferimento. Sono incluse in questa categoria anche le pubblicazioni mancanti rispetto al numero atteso.

Il prof. Giacobini si interroga sulla ricaduta delle scelte e delle riallocazioni sulla valutazione dei singoli settori. Il prof. Baratta invita a rispettare l'ordine di proprietà del prodotto nel caso di co-authorship contese.

Il prof. Bonfanti invita a definire bene i criteri di scelta e a spiegare bene ai docenti la procedura, favorendo l'accordo anche al di fuori del dipartimento. Il prof. Rosati suggerisce che il docente indichi i due lavori che ritiene migliori, in accordo col proprio settore, ma evidenzia che non ha una visione di insieme del dipartimento.

Il prof Bonfanti, in qualità di membro del GEV 7, comunica che terrà aggiornato il Dipartimento non appena riceverà notizie sulle modalità operative, dopo il 21/10/15, in cui è prevista la prima riunione telematica del GEV.

4) il prof. Rosati comunica che la quota di finanziamento ex 60% 2015 assegnata dall'Ateneo al Dipartimento è di 230.968,12€. Si sta predisponendo un google form per la compilazione on-line delle richieste di finanziamento, che viene illustrato alla Commissione da parte del Prof. Bertolotti. Almeno il 20% della quota deve essere allocata alla linea B, ma, qualora non ci fossero proponenti

idonei, potrà essere ricollocata sulla linea A. Dopo breve discussione si ritiene di mantenere il più possibile uguale al precedente il bando, predisponendo una quota extra di € 6.000 per finanziare programmi di short mobility, (massimale di € 600 per progetto). Per i docenti che hanno svolto un ruolo attivo in occasione delle Giornate della Ricerca organizzate nei 30 mesi precedenti è stata a suo tempo approvata una quota aggiuntiva da €100 a €300 a seconda della disponibilità del fondo, da individuarsi nella quota destinata ai progetti di linea B (starting grant) e non utilizzata. La richiesta della quota aggiuntiva è tuttavia volontaria e va formalizzata durante la compilazione on-line della domanda.
Il prof. Baratta pone in evidenza il problema della lunga chiusura della segreteria tra novembre e febbraio, che complica gli acquisti soprattutto a carico di fondi che devono essere spesi entro i primi mesi del 2016.
Da quest'anno, le linee guida del Senato stabiliscono la possibilità di inserire i tecnici della ricerca in qualità di proponenti di progetti ex-60%. Si apre la discussione nella quale emergono diversi punti di vista. Tuttavia data la delicatezza dell'argomento la CRD decide di illustrare questo aspetto del Bando nel CDD del 22 ottobre e, raccolti i pareri del consiglio, formulare una proposta nel CDD di Novembre, ultima data utile per l'approvazione del Bando 60% 2015.

5) la discussione di tale punto viene rimandata alla prossima riunione della CRD, a causa del protrarsi della seduta.

6) Al momento risultano interessati a presentare domanda per il bando CRC 2015 4 gruppi di ricerca (responsabili: Baratta, Ferroglio, Mannelli, Rosati). Considerando la scadenza del bando (prima fase: 20/11/15), la commissione stabilisce nel 16 ottobre p.v. la data ultima per comunicare la manifestazione di interesse a partecipare (indicando titolo provvisorio, gruppo di ricerca, eventuale partner co-finanziatore). I criteri di selezione in larga misura ricalcano quelli riportati nel bando e relativi alla fase 1^. In aggiunta, la CRD valuterà la presenza e l'entità del cofinanziamento del partner locale, criterio comunque presente nella fase 2^ di selezione, e la composizione del gruppo di ricerca. Il dettaglio sarà presentato nel prossimo CDD.

7) Il prof Rosati ricorda a tutti i componenti della CRD di completare la ricognizione all'interno della propria macroarea per definire la composizione della Commissione ricerca del triennio 2016-2018 in tempo utile per la Giunta del 14 ottobre pv.

8) è stata aggiudicata la gara per il sequenziatore NGS. Si sono presentate le ditte Illumina e Life technologies. È risultata vincitrice la ditta Illumina.

Il prof Rosati comunica che sono state assegnate al Dipartimento 6 annualità per gli assegni di ricerca cofinanziati. Da questo bando si possono applicare le stesse regole valide anche per gli assegni a totale carico, pertanto ogni assegno verrà attribuito a un docente e potranno essere pubblicati 6 differenti bandi. La proposta è di valutare lo storico dell'attribuzione degli assegni precedenti nell'ottica di turnazione tra i docenti per l'accesso al bando.

Non essendoci ulteriori punti da discutere la seduta è tolta alle ore 18.15.
Il segretario verbalizzante,
Paola Pregel